



Regione Emilia-Romagna  
Provincia di Bologna  
Comune di Camugnano  
Comune di Castiglione dei Pepoli

PROGETTO DEFINITIVO

Nome progetto

"Eolico Camugnano"

Oggetto

Progetto per la realizzazione di un impianto eolico da 30 MW con sistema di accumulo da 8 MW e relative opere di connessione, da ubicarsi nei Comuni di Camugnano (BO) e Castiglione dei Pepoli (BO).

Titolo

Piano preliminare terre e rocce da scavo

Committente:



ENERGIA PULITA TRE S.R.L.  
Via della Chimica 103  
85100 Potenza (PZ)

Progettista:



SYNERGY S.R.L.  
Via Clodoveo Bonazzi, 2  
40013 - Castel Maggiore (BO)

Il professionista:  
Ing. Pierpaolo Semproli  
(c/o Teleios srl - progettista opere civili)

7					
6					
5					
4					
3					
2					
1					
0	08/03/2024	EMISSIONE	R. Carbonella	R. Carbonella	Ing. L. Malservisi
Rev.	Data	Motivo Revisione	Eseguito	Verificato	Approvato

Tipologia: RELAZIONE	Formato: A4	Foglio: -
Scala: -	File: SYN036.PD.RC.007_00	Tavola: N° SYN036.PD.RC.007



**RDR Srl**

Via Toscana 119  
40141 Bologna  
PEC: [info@rdrsrl.it](mailto:info@rdrsrl.it)  
C.F./P.IVA 04113831202  
Cap.Soc. € 10.000 i.v.

**Carbonella Rocco**

([rocco.carbonella@fastwebnet.it](mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it))  
*Geologo*  
Mobile +39 393 8376620 (ITALY)

FORM: RDR\_DQ\_01

COD. DOC.

RDR\_19\_REA\_REV02

**GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE  
DA SCAVO**

**Rl\_23\_92C\_REV00**

pag. 1 di 12



**RELAZIONE PRELIMINARE PER LA GESTIONE TERRE E ROCCE  
DA SCAVO A CORREDO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO  
EOLICO DA 30 MW CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 8 MW E RELATIVE OPERE  
DI CONNESSIONE DA UBICARSI NEI COMUNI DI CAMUGNANO (BO) E  
CASTIGLIONE DE PEPOLI (BO)**

Committente:



Energia Pulita tre srl  
Via della Chimica 103  
85100 Potenza (PZ)  
P.IVA 02150070767





**RDR Srl**

Via Toscana 119  
40141 Bologna  
PEC: [info@rdrsrl.it](mailto:info@rdrsrl.it)  
C.F./P.IVA 04113831202  
Cap.Soc. € 10.000 i.v.

**Carbonella Rocco**

([rocco.carbonella@fastwebnet.it](mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it))  
*Geologo*  
Mobile +39 393 8376620 (ITALY)

FORM: RDR\_DQ\_01

COD. DOC.

RDR\_19\_REA\_REV02

**GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE  
DA SCAVO**

**Rl\_23\_92C\_REV00**

pag. 2 di 12

## SOMMARIO

1.	<u>IDENTIFICAZIONE DOCUMENTO</u>	3
2.	<u>NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</u>	4
3.	<u>PREMESSA</u>	5
4.	<u>LA DISCIPLINA NORMATIVA</u>	7
5.	<u>INQUADRAMENTO GENERALE E DATI STORICI SUL SITO</u>	7
	<u>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</u>	7
	<u>QUADRO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO</u>	8
6.	<u>STIMA DELLE VOLUMETRIE DI SCAVO</u>	10
7.	<u>CARATTERIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO</u>	10
	<u>PIANO DI INDAGINE E DI CAMPIONAMENTO</u>	10
8.	<u>MODALITA' DI CAMPIONAMENTO</u>	11
9.	<u>GESTIONE DEI MATERIALI</u>	11

 <b>RDR Srl</b> Via Toscana 119 40141 Bologna PEC: <a href="mailto:info@rdrsrl.it">info@rdrsrl.it</a> C.F./P.IVA 04113831202 Cap.Soc. € 10.000 i.v.	<b>Carbonella Rocco</b> ( <a href="mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it">rocco.carbonella@fastwebnet.it</a> ) <i>Geologo</i> Mobile +39 393 8376620 (ITALY)	FORM: RDR_DQ_01
		COD. DOC.  <b>RDR_19_REA_REV02</b>
<b>GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO</b>	<b>R1_23_92C_REV00</b>	pag. 3 di 12

## 1. IDENTIFICAZIONE DOCUMENTO

### Identificazione.

Il presente lavoro viene identificato per mezzo del seguente codice R1\_23\_92C

### Direzione indagini e coordinamento lavoro.

Dott. Geol. Rocco Carbonella.

### Redazione del documento.

Il presente documento è stato redatto dal Dott. Geol. Rocco Carbonella in data 26/02/2024

### Composizione del documento.

Il presente documento è formato da n° 10 pagine e 4 fogli allegati



 <b>RDR Srl</b> Via Toscana 119 40141 Bologna PEC: <a href="mailto:info@rdrsrl.it">info@rdrsrl.it</a> C.F./P.IVA 04113831202 Cap.Soc. € 10.000 i.v.	<b>Carbonella Rocco</b> ( <a href="mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it">rocco.carbonella@fastwebnet.it</a> ) Geologo Mobile +39 393 8376620 (ITALY)	FORM: RDR_DQ_01
		COD. DOC.  <b>RDR_19_REA_REV02</b>
<b>GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO</b>	<b>Rl_23_92C_REV00</b>	pag. 4 di 12

## 2. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza alle disposizioni contenute nelle normative di riferimento e nelle raccomandazioni di seguito elencate:

- D. Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152 - *"Norme in materia Ambientale"*, e successive modifiche ed integrazioni;
- D. Lgs. 3 Dicembre 2010 n° 205 - *"Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/105/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"*;
- D. M. 27 Settembre 2010 - *"Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente 3 agosto 2005"*;
- L. 24 Marzo 2012 n° 28 - *"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 Gennaio 2012 n° 2, recante <Misure straordinarie e urgenti in materia ambientale>"*;
- D. M. 12 Febbraio 2015 n° 31 - *"Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'Art. 252, comma 4, del D.LGS. 3 Aprile 2006, n° 152"*;
- L. 9 Agosto 2013 n° 98 - *"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 Giugno 2013, n° 69 <Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia>"*
- D. M. 27 Settembre 2015 - *"Modifica del decreto 27 Settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"*;
- D.G.R. n° 2218/2015 della Regione Emilia-Romagna - *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* - Rev. 1 - Dicembre 2015;
- D.P.R. 13 Giugno 2017 n° 120 - *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 Settembre 2014, n° 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 Novembre 2014, n° 164"*.

Inoltre si è fatto riferimento alla seguente documentazione:

- A.P.A.T. - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (ora I.S.P.R.A.), Dipartimento per la Difesa del Suolo, & Istituto Superiore di Sanità, I.S.S., (2006) - *"Protocollo operativo per la determinazione dei valori di fondo dei metalli/metalloidi nei suoli dei siti d'interesse nazionale"*;
- A.P.A.T. (2007) - *"Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati"* - Manuali e linee guida 43/2006;
- S.N.P.A. - Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, (2019) - *"Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"*.





 <b>RDR Srl</b> Via Toscana 119 40141 Bologna PEC: <a href="mailto:info@rdrsrl.it">info@rdrsrl.it</a> C.F./P.IVA 04113831202 Cap.Soc. € 10.000 i.v.	<b>Carbonella Rocco</b> ( <a href="mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it">rocco.carbonella@fastwebnet.it</a> ) Geologo Mobile +39 393 8376620 (ITALY)	FORM: RDR_DQ_01
		COD. DOC.  <b>RDR_19_REA_REV02</b>
<b>GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO</b>	<b>Rl_23_92C_REV00</b>	pag. 5 di 12

### 3. PREMESSA

La presente relazione, redatta su incarico della committenza, viene prodotta a corredo del progetto di realizzazione di un campo eolico da 30 MW con sistema di accumulo da 8 MW e relative opere di connessione da realizzare nei comuni di Camugnano (BO) e Castiglione dei Pepoli (BO) e ha per oggetto la gestione preliminare ambientale delle terre e rocce di scavo che verranno prodotte.

Il progetto prevede la realizzazione di 7 torri eoliche con fondazioni circolari diametro circa 25m, spessore circa 4 metri ognuna sostenuta da 24 pali trivellati diametri 1.2m e lunghezza 28m. Inoltre saranno realizzate le piste di accesso ed alcuni piazzali. Allo stato attuale non è ancora possibile la valutazione dei quantitativi di terreno che verranno mobilitati.

Per quanto riguarda, quindi, la gestione dei materiali di scavo, l'opera ricade nel campo di applicazione del **D.P.R. 13/06/2017 n° 120** (*"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce di scavo"*).

In particolare, non essendo soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), né ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), e comportando probabilmente volumetrie di scavo inferiori ai 6.000 mc, essa rientra nelle previsioni del Titolo II, Capo III: *"Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni"*.

Il suddetto D.P.R., al Titolo IV *"Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti"*, Art. 24 (*Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina dei rifiuti*) stabilisce che, affinché i materiali scavati possano essere esclusi dal regime dei rifiuti (Art. 185, **D. Lgs. 152/2006** - *"Norme in materia ambientale"*) e possano essere riutilizzati in sito, devono risultare conformi ai requisiti stabiliti dall'Art. 185, comma 1 lettera c) del D. Lgs. 152/2006).

In particolare, ne deve essere verificata la non contaminazione, e cioè che non vengano superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alle colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del/i sito/i di previsto utilizzo, e che questi materiali non costituiscano fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale.

Oltre a ciò, l'Art. 185 prevede che i materiali escavati possano essere riutilizzati in sito unicamente allo stato "naturale", nelle medesime condizioni in cui si trovavano prima di essere escavati, e cioè senza che vengano sottoposti a manipolazioni / lavorazioni / trattamenti che ne alterino le caratteristiche originarie.

In questi termini, il riutilizzo in sito dei terreni escavati è subordinato all'accertamento della non contaminazione e alla verifica della compatibilità ambientale.



 <b>RDR Srl</b> Via Toscana 119 40141 Bologna PEC: <a href="mailto:info@rdrsrl.it">info@rdrsrl.it</a> C.F./P.IVA 04113831202 Cap.Soc. € 10.000 i.v.	<b>Carbonella Rocco</b> ( <a href="mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it">rocco.carbonella@fastwebnet.it</a> ) <i>Geologo</i> Mobile +39 393 8376620 (ITALY)	<b>FORM: RDR_DQ_01</b>
		<b>COD. DOC.</b>  <b>RDR_19_REA_REV02</b>
<b>GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO</b>	<b>Ri_23_92C_REV00</b>	<b>pag. 6 di 12</b>

In relazione alle finalità sopra indicate, verrà effettuata una indagine di caratterizzazione ambientale preliminare, articolata in due fasi.

- Nella prima fase si procederà, mediante sopralluoghi e ricerche bibliografico - documentali, alla raccolta dei dati necessari a formulare un inquadramento territoriale (ambientale, geologico, storico, urbanistico, etc.) sufficientemente dettagliato, ed alla ricerca di eventuali fonti di pressione antropica (usi pregressi del sito e cronistoria delle attività ivi svolte).
- Nella seconda fase, in funzione degli elementi raccolti, sarà predisposto un piano di caratterizzazione dei materiali interessati, con prelievo di campioni di terreno ed esecuzione di accertamenti analitici di laboratorio.



 <b>RDR Srl</b> Via Toscana 119 40141 Bologna PEC: <a href="mailto:info@rdrsrl.it">info@rdrsrl.it</a> C.F./P.IVA 04113831202 Cap.Soc. € 10.000 i.v.	<b>Carbonella Rocco</b> ( <a href="mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it">rocco.carbonella@fastwebnet.it</a> ) Geologo Mobile +39 393 8376620 (ITALY)	FORM: RDR_DQ_01
		COD. DOC.  <b>RDR_19_REA_REV02</b>
<b>GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO</b>	<b>Ri_23_92C_REV00</b>	pag. 7 di 12

#### 4. LA DISCIPLINA NORMATIVA

Con il D.P.R. 120/2017 viene effettuato un riordino della disciplina delle terre e rocce da scavo. In particolare vengono gestiti i seguenti aspetti:

- gestione terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti
- deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate rifiuti
- utilizzo nel sito di terre e rocce da scavo escluse rifiuti

Le dichiarazioni previste sono le seguenti:

- Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.) (articolo 7)
- Documento di trasporto (articolo 6)
- Dichiarazione di utilizzo di cui all'articolo 21

#### 5. INQUADRAMENTO GENERALE E DATI STORICI SUL SITO

##### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Come accennato in precedenza, l'area è ubicata nel comune di Camugnano. Di seguito si riporta la localizzazione della zona di intervento su foto satellitare da Google Earth.

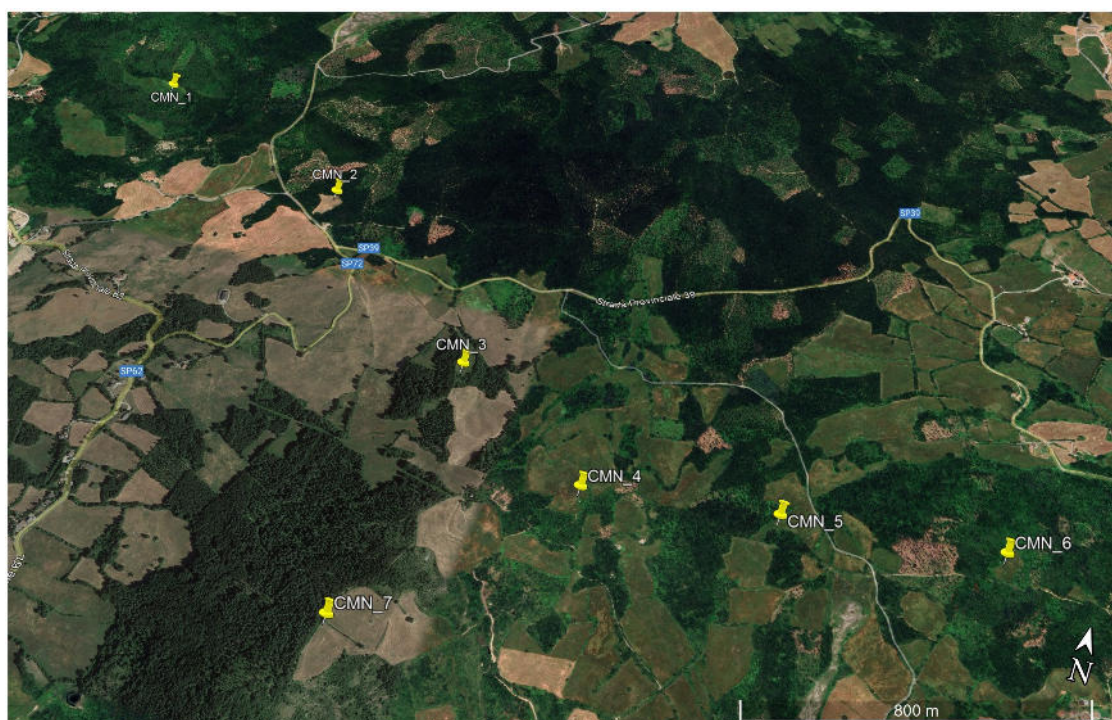


Figura 4.1. Ubicazione dei luoghi (da google in alto – CTR in basso).



**RDR Srl**

Via Toscana 119  
40141 Bologna  
PEC: [info@rdrsrl.it](mailto:info@rdrsrl.it)  
C.F./P.IVA 04113831202  
Cap.Soc. € 10.000 i.v.

**Carbonella Rocco**

([rocco.carbonella@fastwebnet.it](mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it))  
Geologo  
Mobile +39 393 8376620 (ITALY)

**FORM: RDR\_DQ\_01****COD. DOC.****RDR\_19\_REA\_REV02****GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE  
DA SCAVO****Rl\_23\_92C\_REV00**

pag. 8 di 12

### QUADRO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

La Catena Appenninica consiste in un esteso processo di sovrascorrimento, iniziato a partire dal Cretaceo, in seguito ad un fenomeno di convergenza tra la placca europea e la microzolla Adria. La continua migrazione del fronte appenninico verso est, come rappresentato in fig. 3.1, determina la chiusura dell'Oceano Ligure-Piemontese e lo spostamento traslativo verso oriente, di diversi domini paleogeografici accavallatisi uno rispetto all'altro.

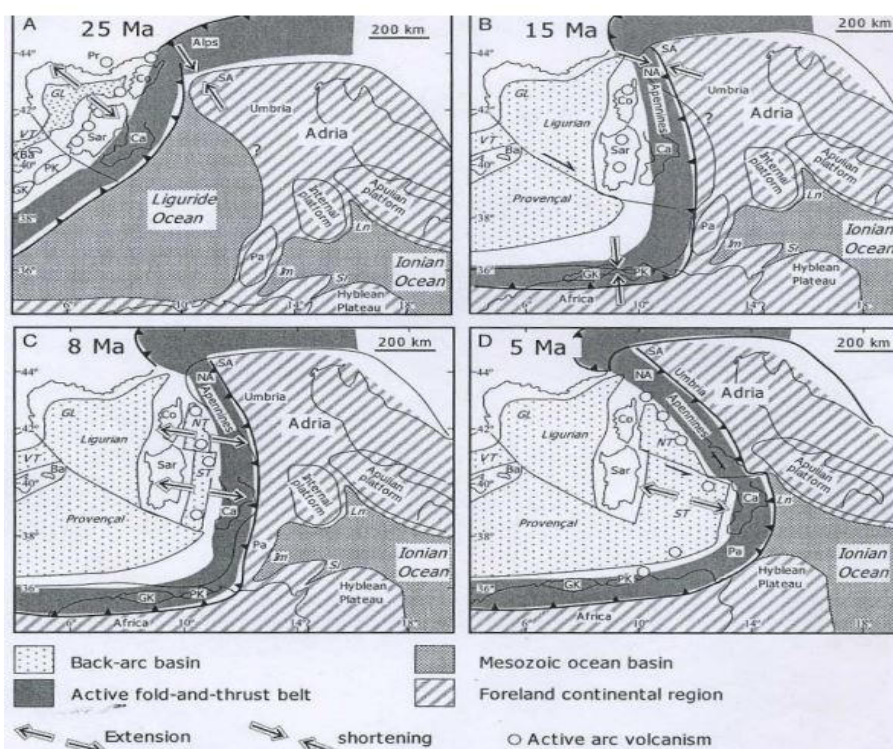


Figure 3 – Ricostruzione schematica dell'evoluzione tettonica della Catena Appenninica-Magrebide

L'Appennino Settentrionale, settore dell'area in esame, presenta una conformazione ad arco con vergenza nord-est, confina a nord con la Catena Alpina, lungo la linea tettonica Sestri-Voltaggio, definita definita faglia trascorrente sinistrorsa, e a sud con l'Appennino Meridionale, in corrispondenza della linea tettonica Ancona-Anzio. Il limite occidentale della catena è legato allo sprofondamento post-orogenico del M. Tirreno, mentre quello orientale è sepolto dai depositi plio-quaternari delle avanfosse per cui il margine orografico della catena viene a trovarsi arretrato anche di alcune decine di chilometri rispetto a quello geologico (Gasperi, 1995). Nell'area oggetto d'indagine affiorano formazioni appartenenti all'Unità Ligure, alla Falda Toscana e relative coperture quaternarie continentali, ove le c.d. "Unità tettoniche Liguri" sovrastano le "Unità tettoniche Toscane" (Fig. 6)



**RDR Srl**

Via Toscana 119  
40141 Bologna  
PEC: [info@rdrsrl.it](mailto:info@rdrsrl.it)  
C.F./P.IVA 04113831202  
Cap.Soc. € 10.000 i.v.

**Carbonella Rocco**

([rocco.carbonella@fastwebnet.it](mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it))  
*Geologo*  
Mobile +39 393 8376620 (ITALY)

FORM: RDR\_DQ\_01

COD. DOC.

RDR\_19\_REA\_REV02

**GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE  
DA SCAVO**

**Rl\_23\_92C\_REV00**

pag. 9 di 12

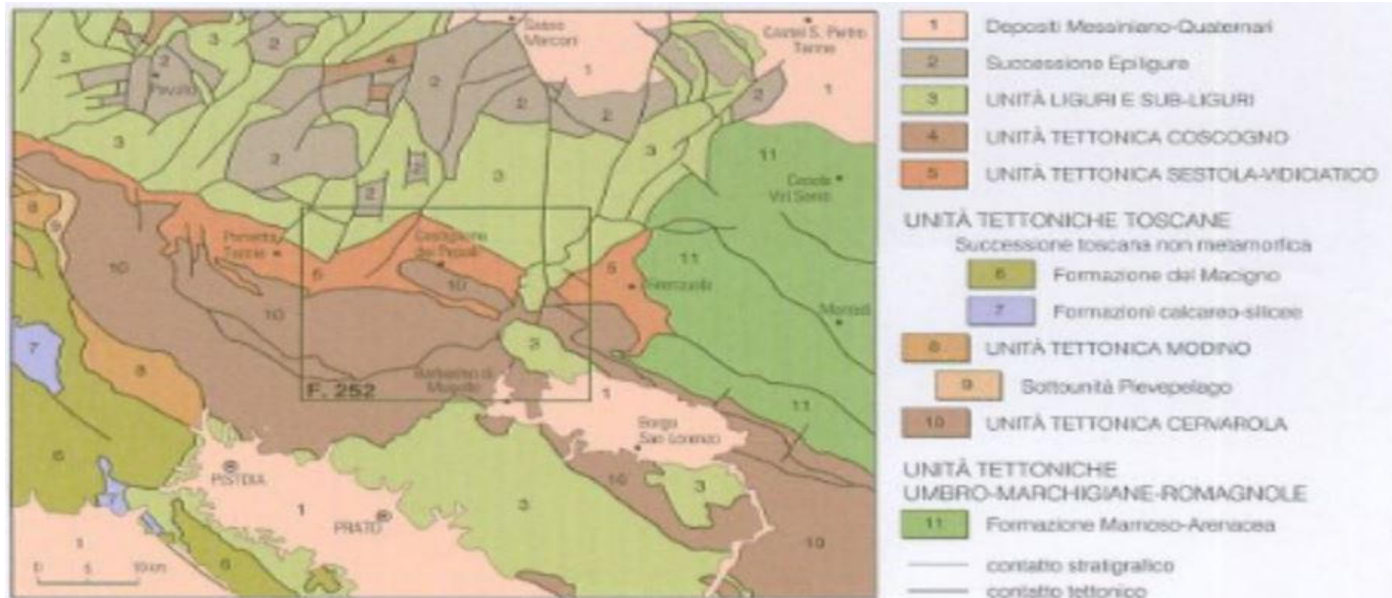


Figure 6 – Schema di inquadramento regionale (Foglio CARG 252 – Barberino di Mugello)

 <b>RDR Srl</b> Via Toscana 119 40141 Bologna PEC: <a href="mailto:info@rdrsrl.it">info@rdrsrl.it</a> C.F./P.IVA 04113831202 Cap.Soc. € 10.000 i.v.	<b>Carbonella Rocco</b> <a href="mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it">(rocco.carbonella@fastwebnet.it)</a> <i>Geologo</i> Mobile +39 393 8376620 (ITALY)	FORM: RDR_DQ_01
		COD. DOC.  <b>RDR_19_REA_REV02</b>
<b>GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO</b>	<b>Ri_23_92C_REV00</b>	pag. 10 di 12

## 6. STIMA DELLE VOLUMETRIE DI SCAVO

Come accennato in precedenza, la realizzazione dell'intervento in progetto comporterà l'esecuzione di scavi per la realizzazione di 7 torri eoliche con fondazioni circolari diametro circa 25m, spessore circa 4 metri ognuna sostenuta 24 pali trivellati diametri 1.2m e lunghezza. 28m. Inoltre saranno realizzate le piste di accesso ed alcuni piazzali.

Per ogni torre si può valutare la movimentazione di circa 2700 metri cubi di terreno (sono escluse la realizzazione delle piste di accesso e dei piazzali).

## 7. CARATTERIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

### PIANO DI INDAGINE E DI CAMPIONAMENTO

Il piano d'indagine dovrà prevedere la realizzazione di:

- esecuzione di n° 7 sondaggi a carotaggio continuo (1 per ogni torre in progetto)
- prelievo di n° 3 campioni di terreno per ogni sondaggio; (un campione nel primo metro, un campione a fondo scavo ed un campione intermedio)
- analisi chimiche di laboratorio su ogni campione prelevato-

In particolare, il set "minimo" indicato nella Tabella 4.1 dell'Allegato 4 (PROCEDURE DI CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICHE E ACCERTAMENTO DELLE QUALITA' AMBIENTALI) al citato D.P.R. 120/2017, da adottare è di seguito riportato:

Arsenico
Cadmio
Cobalto
Nichel
Piombo
Rame
Zinco
Mercurio
Idrocarburi C>12
Cromo totale
Cromo VI
Amianto





 <b>RDR Srl</b> Via Toscana 119 40141 Bologna PEC: <a href="mailto:info@rdrsrl.it">info@rdrsrl.it</a> C.F./P.IVA 04113831202 Cap.Soc. € 10.000 i.v.	<b>Carbonella Rocco</b> ( <a href="mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it">rocco.carbonella@fastwebnet.it</a> ) Geologo Mobile +39 393 8376620 (ITALY)	FORM: RDR_DQ_01
		COD. DOC.  <b>RDR_19_REA_REV02</b>
<b>GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO</b>	<b>Rl_23_92C_REV00</b>	pag. 11 di 12

## 8. MODALITA' DI CAMPIONAMENTO

Le attività di campionamento devono rispettare alcune condizioni di base al fine di ottenere campioni rappresentativi del sito in esame. In particolare:

- La composizione chimica del materiale prelevato non deve essere alterata a causa di surriscaldamento, di dilavamento o di contaminazione da parte di sostanze ed attrezzature durante il campionamento.
- Profondità di prelievo determinata con massima accuratezza
- Confezionamento dei campioni in modo adeguato
- Nel corso degli interventi di prelievo deve essere redatta la stratigrafia

Occorre inoltre:

- Omogeneizzare il campione e scartare i clasti superiore a 2 cm di diametro
- Identificare i campioni mediante etichettatura e conservazione degli stessi in ambiente refrigerato

## 9. GESTIONE DEI MATERIALI

Per i materiali in esame si possono prevedere tre tipologie di utilizzo:

- riutilizzo in sito
- riutilizzo del materiale come sottoprodotto in altro sito di destinazione
- smaltimento come rifiuto (prevedere un loro conferimento ad impianti di trattamento e recupero o a discariche per rifiuti speciali inerti).

Tali aspetti saranno decisi in fase di progettazione definitiva.

Si riportano in allegato i modelli relativi al "Documento di Trasporto" e alla "Dichiarazione di avvenuto utilizzo" predisposti in modo conforme a quanto prescritto dagli allegati 6 e 7 del DPR 120/17.

Bologna 26/02/2024

Dott. Geol. Rocco Carbonella







**RDR Srl**

Via Toscana 119  
40141 Bologna  
PEC: [info@rdrsrl.it](mailto:info@rdrsrl.it)  
C.F./P.IVA 04113831202  
Cap.Soc. € 10.000 i.v.

**Carbonella Rocco**

([rocco.carbonella@fastwebnet.it](mailto:rocco.carbonella@fastwebnet.it))  
*Geologo*  
Mobile +39 393 8376620 (ITALY)

FORM: RDR\_DQ\_01

COD. DOC.

RDR\_19\_REA\_REV02

**GESTIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE  
DA SCAVO**

**Ri\_23\_92C\_REV00**

pag. 12 di 12

## ALLEGATI

- Modello Documento di trasporto
- Modello Avvenuto utilizzo



**Lavori di costruzione insediamento commerciale  
“Area ex funghi del Montello”. Pederobba (Tv)**

Gestione terre e rocce da scavo  
DOCUMENTO DI TRASPORTO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO AI SENSI  
DELL'ART. 6 DEL D.P.R. N. 120 DEL 13 GIUGNO 2017

**Per ogni automezzo che trasporta terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto da un sito di produzione verso un sito di destinazione o di deposito intermedio previsti dal piano di utilizzo o dalla dichiarazione di cui all'art. 21, è compilato il seguente modulo:**

## DOCUMENTO DI TRASPORTO

### **Sezione A: anagrafica del sito di produzione**

Sito di produzione			
Comune	CAP	Provincia	
Via		Numero	
Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle, ...)			
Estremi del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'art. 21	Data e numero di protocollo		
Durata del piano / tempo previsto di utilizzo			

### **Sezione B: anagrafica del sito di destinazione o del sito di deposito intermedio**

Sito di:			
Destinazione o deposito intermedio	Comune	CAP	Provincia
Via		Numero	
Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle, ...)			

**Sezione C: anagrafica della ditta che effettua il trasporto**

--

Ragione sociale ditta, impresa, società, ente,...

C.F.																
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--

Comune

CAP

Provincia

--	--

Via

Numero

--	--

Telefono

e-mail

**Sezione D: condizioni di trasporto**

Targa automezzo	
-----------------	--

Data e ora di arrivo	
----------------------	--

Quantità trasportata	
----------------------	--

Numero di viaggi	
------------------	--

Data e ora di carico	
----------------------	--

Data e ora di arrivo	
----------------------	--

Data

Firma dell'esecutore o del produttore

\_\_\_\_\_

*(per esteso e leggibile)*

Firma del responsabile del  
sito di destinazione

\_\_\_\_\_

*(per esteso e leggibile)*

**Lavori di costruzione insediamento commerciale**  
**“Area ex funghi del Montello”. Pederobba (Tv)**  
 Gestione terre e rocce da scavo

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO UTILIZZO (D.A.U.) DI TERRE E ROCCE DA SCAVO AI  
 SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. N. 120 DEL 13 GIUGNO 2017

**La dichiarazione è compilata dall'esecutore del piano di utilizzo o dal produttore a  
 conclusione dei lavori di utilizzo.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
 (RESA AI SENSI DELL'ART. 47 E DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445)  
 ESENTE DA BOLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 D.P.R. 445/2000

**Sezione A: dati dell'esecutore o produttore**

Il sottoscritto esecutore ☐ o produttore ☐

Cognome	Nome

C.F.																
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a:	il:
---------	-----

in qualità di:	
----------------	--

Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.

della:	
--------	--

Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, ...

Residente in			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

Telefono 1	Telefono 2	e-mail

**Sezione B: dati del sito di produzione**

Sito di origine			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle, ...)



**DICHIARA**

- di aver gestito le terre e rocce da scavo sottoprodotti in conformità alle previsioni del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'art. 21 trasmesso in data \_\_\_\_\_ numero di protocollo \_\_\_\_\_

- dichiara altresì di avere utilizzato:

1) \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di terre e rocce da scavo nell'opera di:

\_\_\_\_\_

Realizzata nel

Comune di			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

Autorizzata con provvedimento: n°	del:
-----------------------------------	------

2) \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di terre e rocce da scavo nel processo produttivo della ditta:

\_\_\_\_\_

Nello stabilimento ubicato nel:

Comune di			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dall'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 d. lgs. 196/2003).

Luogo e data

Firma del dichiarante<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)

**Allega:** Fotocopia non autenticata del documento di identità

*\* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

\_\_\_\_\_